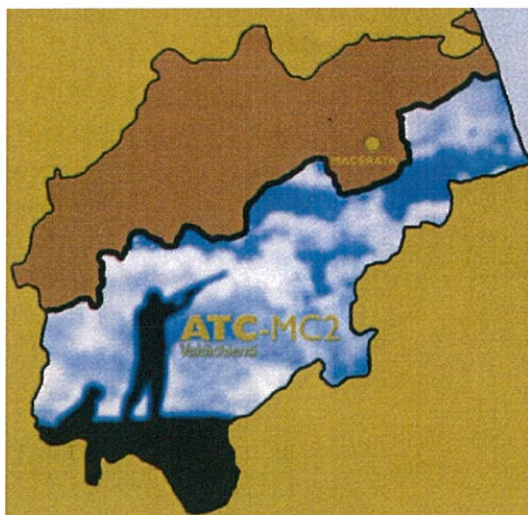


AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA MC 2 “Val di Chienti”



REGOLAMENTO DELLE AREE DI RISPETTO (2019)

1. PREMESSA

La Legge regionale 18 luglio 2011, n.15 concernente modifiche alla legge regionale 5 gennaio 1995 n.7 "Norma per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria", con l'art. 11 inserisce nella legge regionale 7/95 l'articolo 10 bis (Aree di rispetto). Il citato articolo stabilisce che le Aree di Rispetto (ARV), istituite dagli ATC, sono funzionali all'incremento della fauna selvatica stanziale, nonché all'adattamento in ambiente naturale di quella utilizzata negli interventi di ripopolamento.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ☒ Legge Regionale 7/95 "Norme per la protezione della fauna selvatica e tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria" e ss.mm.ii;
- ☒ Criteri e modalità di gestione delle Aree di Rispetto - DGR n.951/2018;

3. PROPOSTA ISTITUZIONE DELLE AREE DI RISPETTO VENATORIO

In relazione alla necessità di aumentare la produttività della fauna stanziale e di creare i presupposti per il rifugio e la sopravvivenza della fauna migratoria, si comunica l'istituzione delle seguenti aree di rispetto venatorio (ARV). Si allegano le planimetrie. Si provvederà alla tabellazione dei relativi confini entro il 10 agosto p.v.

Tabella 1 – Proposta istituzione Aree di Rispetto Venatorio.

Nome istituto	SPFV (ha)	Comune	Obiettivo di gestione
ARV Campanotico	15	Sarnano	Fauna stanziale *
ARV Castelmanardo	252	Sarnano	Coturnice
ARV Colbuccaro	31	Corridonia	Fauna stanziale
ARV Colvenale	444	Camporotondo Fiastrone	Fauna stanziale
ARV Corridonia	195	Corridonia	Fauna stanziale *
ARV Pars	153	Corridonia-Monte San Giusto	Fauna stanziale *
ARV La Fornace	358	Belforte del Chienti	Fauna stanziale
ARV La Maestà (modif. 2017)	121	Urbisaglia	Fauna stanziale
ARV Mergnano San Pietro	102	Camerino	Fauna stanziale
ARV Monte Fema	877	Visso	Coturnice
ARV Montecavallo-Torricchio	424	Visso-Montecavallo-Pievetorina	Coturnice
ARV Passo Sant'Angelo	288	S'Angelo in Pontano – Gualdo – San Ginesio	Colombaccio
ARV Petriolo	84	Petriolo	Fauna stanziale *
ARV Pievefavera	155	Caldarola	Fauna stanziale
ARV Pizzo Meta	629	Sarnano	Coturnice
ARV Redentore	421	Tolentino	Fauna stanziale
ARV Ripe San Ginesio	96	Ripe San Ginesio	Fauna stanziale
ARV Sabbietta	274	Camerino	Fauna stanziale
ARV Salino di Contro	271	Penna San Giovanni	Fauna stanziale e colombaccio

ARV Salsaro	462	Loro Piceno	Fauna stanziale e colombaccio
ARV San Ginesio	110	San Ginesio	Fauna stanziale
ARV San Rocco	122	Tolentino	Fauna stanziale *
ARV San Savino	756	Civitanova Marche	Fauna stanziale
ARV Schito	159	Sarnano	Fauna stanziale
ARV Serravalle	63	Serravalle del Chienti	Starna
ARV Serrone	365	San Ginesio	Fauna stanziale
ARV Stazione Montecosaro	549	Montecosaro	Fauna stanziale *
ARV Morrovalle	589	Morrovalle	Fauna stanziale
ARV San Giovanni	30	Petriolo	Fauna stanziale
ARV Via Selva	7	Petriolo	Fauna stanziale
ARV Varco	65	Loro Piceno	Fauna stanziale
TOTALE:	8.467		

4. DURATA

Ai sensi della DGR 673/15 le ARV terminano la propria esistenza qualora l'ATC ne determini la cessazione, comunque da comunicare alla Regione entro il 31 marzo di ogni anno. In tal caso il territorio dell'area di rispetto viene restituito alla libera caccia mediante rimozione delle tabelle perimetrali a cura dell'ATC, senza particolari regolamentazioni e comunque prima dell'avvio della prima forma di caccia utile determinata con specifico atto regionale".

5. DIVIETI

E' vietata l'attività cinofila in tutte le aree di rispetto, ad eccezione delle ARV di Castel Manardo, Monte Fema, Pizzo Meta, Montecavallo-Torricchio, che hanno come obiettivo la gestione della coturnice, in cui è consentito l'addestramento dei cani come da calendario venatorio. Come previsto dalla normativa vigente, l'ATC Macerata 2 autorizzerà l'attività venatoria all'interno delle ARV sopra menzionate secondo le seguenti modalità:

- ARV Campanotico: è consentito il prelievo del cinghiale nella forma della braccata nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica come da calendario venatorio dopo la chiusura della caccia alla fauna stanziale (lepre, fagiano, starna). E' consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati.
- Castelmanardo: è consentito esclusivamente il prelievo della coturnice dalla data di apertura della stessa, come da calendario venatorio, e per i successivi sette giorni. Dopo detto periodo è consentito il prelievo di tutte le specie ammesse dal calendario venatorio fino alla chiusura della caccia alla coturnice prevista dallo stesso. Le giornate di prelievo sono Mercoledì Sabato e Domenica con orario come da calendario venatorio.
E' consentita la caccia al cinghiale (braccata e selezione) con tempi e modalità previsti dalla normativa vigente e la caccia di selezione ai cervidi.
- Colvenale: è consentito il prelievo del cinghiale nella forma della braccata nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica come da calendario venatorio dopo la chiusura della caccia alla

fauna stanziale (lepre, fagiano, starna). E' consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati.

- Colbuccaro: è consentito il prelievo selettivo del cinghiale in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati;
- Corridonia: è consentito il prelievo selettivo del cinghiale in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati;
- ARV Pars: è consentito il prelievo selettivo del cinghiale in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati;
- La Fornace: è consentito il prelievo del cinghiale nella forma della braccata nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica come da calendario venatorio dopo la chiusura della caccia alla fauna stanziale (lepre, fagiano, starna). E' consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati.
- La Maestà: è consentito il prelievo del cinghiale nella forma della braccata nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica come da calendario venatorio dopo la chiusura della caccia alla fauna stanziale (lepre, fagiano, starna). E' consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati.
- ARV Mergnano San Pietro: è consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati;
- ARV Monte Fema: è consentito esclusivamente il prelievo della coturnice dalla data di apertura della stessa, come da calendario venatorio, e per i successivi sette giorni. Dopo detto periodo è consentito il prelievo di tutte le specie ammesse dal calendario venatorio fino alla chiusura della caccia alla coturnice prevista dallo stesso. Le giornate di prelievo sono Mercoledì Sabato e Domenica con orario come da calendario venatorio.
E' consentita la caccia al cinghiale (braccata e selezione) con tempi e modalità previsti dalla normativa vigente e la caccia di selezione ai cervidi.
- Passo Sant'Angelo: è consentito il prelievo del cinghiale nella forma della braccata nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica come da calendario venatorio. E' consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati.
- Petriolo: è consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati;
- Pievefavera: è consentito il prelievo del cinghiale nella forma della braccata nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica come da calendario venatorio dopo la chiusura della caccia alla fauna stanziale (lepre, fagiano, starna). E' consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del

capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati.

- Pizzo Meta: è consentito esclusivamente il prelievo della coturnice dalla data di apertura della stessa, come da calendario venatorio, e per i successivi sette giorni. Dopo detto periodo è consentito il prelievo di tutte le specie ammesse dal calendario venatorio fino alla chiusura della caccia alla coturnice prevista dallo stesso. Le giornate di prelievo sono Mercoledì Sabato e Domenica con orario come da calendario venatorio.

E' consentita la caccia al cinghiale (braccata e selezione) con tempi e modalità previsti dalla normativa vigente e la caccia di selezione ai cervidi.

- ARV Montecavallo-Torricchio: è consentito esclusivamente il prelievo della coturnice dalla data di apertura della stessa, come da calendario venatorio, e per i successivi sette giorni. Dopo detto periodo è consentito il prelievo di tutte le specie ammesse dal calendario venatorio fino alla chiusura della caccia alla coturnice prevista dallo stesso. Le giornate di prelievo sono mercoledì sabato e domenica con orario come da calendario venatorio.

È consentita la caccia al cinghiale (braccata e selezione) con tempi e modalità previsti dalla normativa vigente e la caccia di selezione ai cervidi.

- Redentore: è consentito il prelievo del cinghiale nella forma della braccata nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica come da calendario venatorio dopo la chiusura della caccia alla fauna stanziale (lepre, fagiano, starna). E' consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati.

- Sabbietta: è consentito il prelievo del cinghiale nella forma della braccata nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica come da calendario venatorio dopo la chiusura della caccia alla fauna stanziale (lepre, fagiano, starna). E' consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati.

- ARV Ripe San Ginesio: è consentito il prelievo del cinghiale nella forma della braccata nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica come da calendario venatorio dopo la chiusura della caccia alla fauna stanziale (lepre, fagiano, starna). E' consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati.

- Salino di Contro: è consentito il prelievo del cinghiale nella forma della braccata nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica come da calendario venatorio. È consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati.

- ARV Salsaro: è consentito il prelievo del cinghiale nella forma della braccata nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica come da calendario venatorio. È consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati.

- San Ginesio: è consentito il prelievo del cinghiale nella forma della braccata nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica come da calendario venatorio dopo la chiusura della caccia alla fauna stanziale (lepre, fagiano, starna). E' consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati.
- San Savino: è consentito il prelievo selettivo del cinghiale in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati;
- San Rocco: è consentito il prelievo del cinghiale nella forma della braccata nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica come da calendario venatorio dopo la chiusura della caccia alla fauna stanziale (lepre, fagiano, starna). E' consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati.
- Schito: è consentito il prelievo del cinghiale nella forma della braccata nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica come da calendario venatorio dopo la chiusura della caccia alla fauna stanziale (lepre, fagiano, starna). E' consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati.
- Serravalle: è consentito il prelievo del cinghiale nella forma della braccata nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica come da calendario venatorio dopo la chiusura della caccia alla fauna stanziale (lepre, fagiano, starna). E' consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati.
- Serrone: è consentito il prelievo del cinghiale nella forma della braccata nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica come da calendario venatorio dopo la chiusura della caccia alla fauna stanziale (lepre, fagiano, starna). E' consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati.
- Stazione di Montecosaro: è consentito il prelievo selettivo del cinghiale in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati;
- Morrovalle: è consentito il prelievo selettivo del cinghiale in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati;
- San Giovanni: è consentito il prelievo selettivo del cinghiale in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati;
- Via Selva: è consentito il prelievo selettivo del cinghiale in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati;
- Varco: è consentito il prelievo del cinghiale nella forma della braccata nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica come da calendario venatorio dopo la chiusura della caccia alla fauna stanziale (lepre, fagiano, starna). E' consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in

base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati.

6. GESTIONE

La gestione diretta della Zona è affidata a un Comitato locale di gestione che, in seguito a specifica richiesta, può essere affiancato da agricoltori indicati dai proprietari e dai conduttori dei fondi dove insiste l'area. Il Comitato di Gestione, tramite un rappresentante, comunica al Comitato di Gestione dell'ATC l'andamento dell'istituto ed eventuali problematiche. Il compito del Comitato locale è quello di gestire correttamente l'Area di Rispetto ed intraprendere tutte le azioni idonee al raggiungimento delle finalità dell'istituto cioè la tutela e l'incremento delle popolazioni di Lepre, Fagiano e Starna, in particolare:

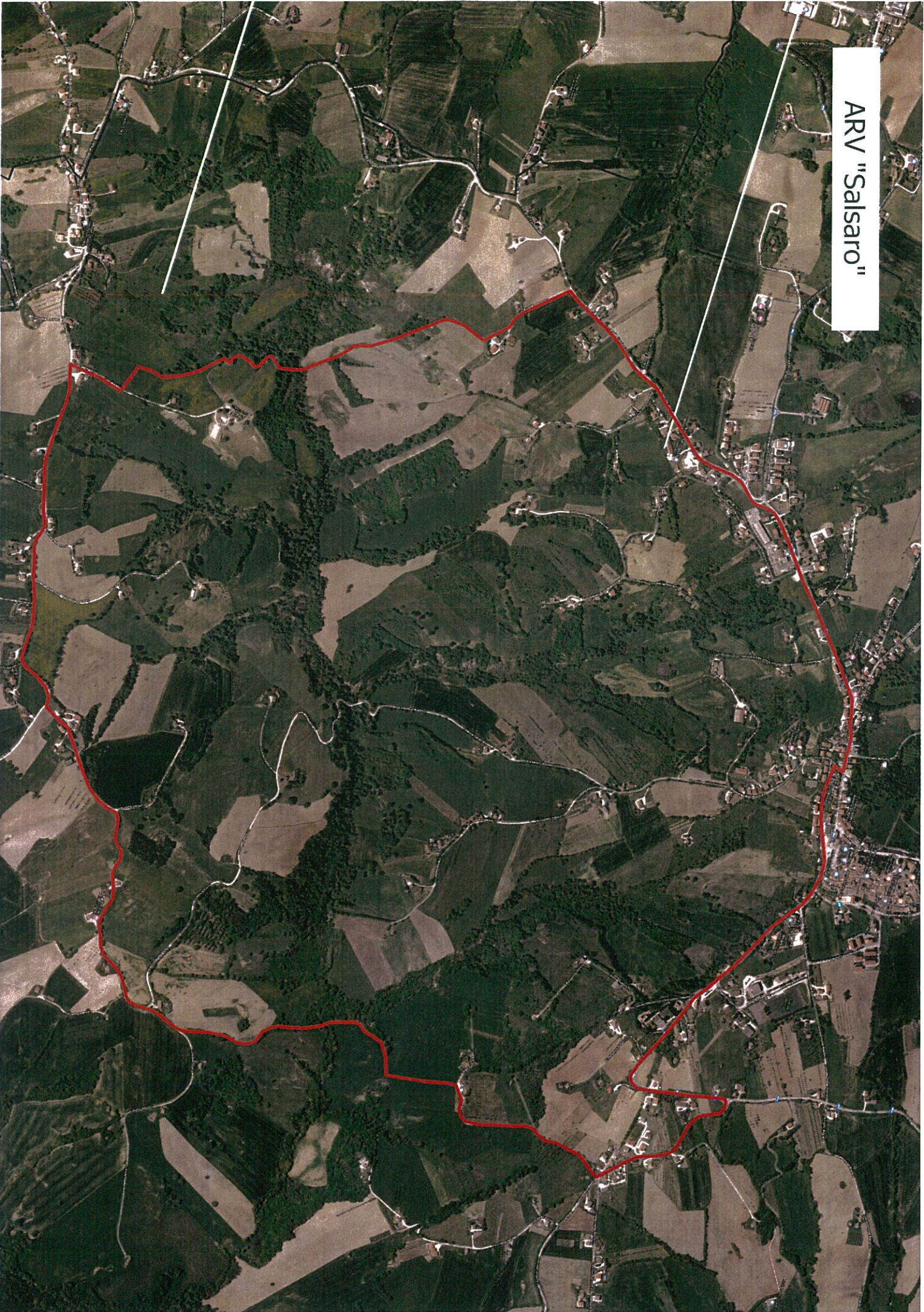
- ☒ promuovere e prendere accordi con i proprietari e/o conduttori dei fondi per realizzare interventi di miglioramento ambientale ed attuare azioni di salvaguardia dei nidi durante le operazioni agricole;
- ☒ effettuare i censimenti;
- ☒ provvedere alla manutenzione della tabellazione;
- ☒ provvedere alle catture qualora le densità lo permettano
- ☒ attuare le misure di vigilanza con operatori volontari il cui coordinamento è predisposto dalla Polizia Provinciale;

Qualora non vi siano le densità predette di lepre, fagiano e starna, l'ATC provvederà a realizzare dei ripopolamenti finalizzati al conseguimento dell'obiettivo; le modalità, i quantitativi e le tipologie dei soggetti rientreranno nei criteri descritti dal relativo Programma Annuale di intervento dell'ATC.

ARV Varco



ARV "Salsaro"



ARV "Ripe San Ginesio"



ARV "San Ginesio"



ARV "Castelmanardo"

